

Imprese e famiglie si rivolgono meno alle banche

Richieste maggiori garanzie In calo il volume dei prestiti

MILANO

Aumentano le richieste di garanzie alle imprese per i prestiti e il primo effetto è quello di una sforbiciata da 45 miliardi di euro. In un anno, secondo uno studio della **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)**, la riduzione dei prestiti è stata del 6,37% attestandosi a 658 miliardi a giugno scorso rispetto ai 703 miliardi dello stesso periodo del 2018.

Sulle minori erogazioni, secondo informazioni raccolte **dalla Fabi** nella rete bancaria, pesa sempre di più il netto calo delle domande di prestito da parte della clientela. Un

contrazione legata soprattutto alla progressiva «crescita delle garanzie». L'11% delle imprese italiane (dall'8,5% del 2018) dichiara di non essere interessata alla richiesta di credito perché prevale un «sentimento di scoraggiamento». Da una recente statistica della Bce emerge come, dopo la Grecia, l'Italia, Francia e Irlanda hanno la percentuale più alta di imprese che non nasconde di avere difficoltà nella richiesta di finanziamenti alle banche.

Sul calo del credito hanno inciso diversi fattori come ad esempio le cartolarizzazioni di prestiti in corso e lo smaltimento delle sofferenze.